

Il « barone » non ammette distrazioni nell'impegno di domani all'« Olimpico »

Liedholm: « Chi batterà la fiacca col Catanzaro andrà fuori squadra »

In quattro mesi la Roma giocherà in casa soltanto cinque partite

ROMA — « Chi batterà la fiacca contro il Catanzaro finirà fuori squadra ». Nils Liedholm è categorico in questa occasione. Quanto detto da Nils vuole essere di monito per i giocatori. Il primato potrebbe aver dato alla testa a qualche giocatore, fino al punto di prendere con sufficienza l'incontro di domani con il Catanzaro, squadra senza grande blasono, ma pur sempre al terzo posto in classifica.

Al tecnico giallorosso ancora brucia la figuraccia di Napoli. Quel pesante 4-0 non riesce ancora a dimenticarlo e la responsabilità fu in parte proprio dei giocatori, che con troppa facilità credettero ad un Napoli a pezzi, in piena crisi di gioco. Liedholm naturalmente una ipotesi del genere la rifiuta. Non accetta nemmeno la discussione su questi termini. Lui i giocatori li fronteggia all'opinione pubblica li difende a spada tratta, anche se è convinto del contrario di quanto afferma. Però, furbesco, a mezza stampa, li avverte e i suoi avvertimenti suonano spesso come degli ultimatum.

riva il Catanzaro, un avversario ostico, senz'altro lo sorprende numero uno di questa prima fase di campionato. I presupposti per fare un nuovo « en plein » ci sono tutti. Del resto occorre sfruttare al massimo il turno casalingo, visto che tra le soste per la nazionale e cose del genere la Roma da ottobre a gennaio giocherà all'Olimpico soltanto cinque partite, creando non pochi problemi alla società e soprattutto sul piano economico e alla squadra che non potrà godere nel giusto modo dell'aiuto, del fattore campo, cosa molto importante in certe situazioni.

Rally San Marino: in testa Tony-Rudy

SAN MARINO — Dopo la seconda prova speciale la classifica provvisoria è la seguente: 1) Tony-Rudy (Opel Kadett); 2) Cunico-Mannucci (Lancia Stratos); 3) Pregliasco-Retelli (Alfa Romeo); 4) Venturi-Mancini (Alfa Romeo); 5) Vadalieri-Panaroli (Fiat 131 Abarth); 6) Tonigiani-Cresto (Fiat 131 Abarth).

La squadra nel frattempo ha proseguito la preparazione e il ritmo bianco. Giovedì i giallorossi hanno giocato in « amichevole » con il Cerveteri e Liedholm ha preferito non forzare. Tutti i giallorossi godono ottima salute e sono su di giri, specie Bruno Conti, che con la squalifica di Casuso per oltre due partite internazionali, ha la possibilità di conservare la maglia di titolare e, se le cose andranno bene, di porci sopra una seria ipotetica.

Stasera « Dribbling »

ROMA — Il presidente del CSAI, Serena e i piloti Chever e De Angelis saranno ospiti di TG2 Dribbling, settimanale sportivo a cura di Rocco Bertoni e Rocco Pasquini, in onda alle 19, sulle reti di Telepiù. Verrà presentato un servizio su Eccleston e Balestrè. Sarà poi proposto un profilo del cestista Daniel Bertoni della Fiorentina e un documentario sul cavallo nello sport e nella vita di oggi.

Iniziato ieri a Villa Olmo il congresso « Sport-sponsor »

COMO — Con l'intervento dell'assessore allo Sport della Regione Lombardia, Picciotto Cristofari e del vice-presidente del CONI, avv. Arigo Gatti, si è aperto, ieri, a Villa Olmo, il secondo congresso sport-sponsor che si concluderà domani con una celebrazione simultanea del gruppo sportivo Banco di Roma di scacchi, con la presentazione del libro « I gemelli d'oro » di Maurizio Damilano e la consegna dei premi sport-sponsor. Un convegno, che non appena si è messo in moto, prima di entrare nei dettagli tecnici, ha messo il dito sulla piaga per quanto riguarda la pratica sportiva nel nostro Paese. È stato il primo di un ciclo di iniziative che si svolgeranno in tutte le Regioni della legge 382-676, che ha permesso loro di costruire nuovi impianti e di organizzare delle manifestazioni sportive, ha proseguito dicendo che si tratta, a questo punto, di vedere che tipo di società vogliamo.

Contro De Souza, un marpione del ring

Stasera a Latina la « terza volta » di Patrizio Oliva

Nel cartellone anche il superwelter italo-americano Bovenzi contro Romano

Nostro servizio LATINA — Terzo combattimento da professionista per Patrizio Oliva e terzo avversario brasiliano. Stasera infatti al Palazzetto dello Sport del capoluogo pontino (inizio ore 21,15) l'olimpionico di Mosca affronta sulla breve rotta delle sel riprese il trentaquattrenne Emiliano Oloy De Souza, uno che praticamente ha incrociato i guantoni contro i più quotati pugili del « ranking » mondiale.

Per Oliva, dunque, un avversario che vanta dalla sua una grandissima esperienza, che senza dubbio gli servirà per sopportare al passo dell'età, tuttavia il brasiliano De Souza, un « longilineo » (è alto m. 1,70), che si può benissimo definire un « peso professionista », visto che ancora adesso sale agevolmente da superpluma a superleggero (pur se in questo ultimo anno ha combattuto quasi sempre al limite dei 63 chilogrammi) non deve essere preso alla leggera dallo « scougnizzo » napoletano. De Souza, infatti, oltre ad un bagaglio di colpi completo e ad un gioco di gambe che, malgrado l'età avanzata, è sempre valido, è il classico « incontrista » capace cioè di far scattare con notevole rapidità il diretto destro d'occhio.

Del tre pugili incontrati fino ad ora senza « maglietta », De Souza è sicuramente quello più caldo, anche più dello stesso jugoslavo Boro Jovic (un longilineo sgraziato che porta solo l'uno-due), in un primo tempo designato quale avversario di Oliva nella riunione di stasera.

Sarà interessante vedere all'opera l'italo-americano Bovenzi, dalla cui natia Cellole (Caserta) sono preannunciati numerosi tifosi. Il cui record parla di 16 incontri (12 successi, dei quali 7 per KO, un pari e tre sconfitte). L'avversario, però, è veramente ostico, poiché nei suoi 23 combattimenti ha perso una sola volta (a settembre contro Ernesto Ros).

Chiuse ieri le iscrizioni al campionato 1981

Ferrari e Alfa: si al « mondiale » FISA

Adesione anche delle Renault — Tutte e tre le case hanno iscritto tre vetture — Precisione sui contratti dei circuiti

Ferrari, Alfa Romeo e Renault hanno iscritto tre vetture ciascuna al campionato mondiale legato da F.I. Questa notizia diffusa ieri con un comunicato stampa dalla Fisa (Federazione Internazionale Sportiva Automobilistica). La stessa Fisa ha emesso poi un altro comunicato per rettificare le « informazioni false » e le dichiarazioni inesatte sul campionato del mondo di F.I. della Federazione internazionale.

Informazioni diffuse dalla Foca e dalla fantomatica World-Federation of Motors Sport (WFMS), cioè la nuova federazione voluta da Bernie Ecclestone, il quale tuttavia non se ne assume la paternità, tant'è vero che finora non è stato fornito alcuno dei nomi dei personaggi che dovrebbero dirigerla. La Fisa afferma che « a tutt'oggi nessuno del Gran Premio ».

In merito al calendario pubblicato dalla WFMS, la Federazione Internazionale Automobilistica, di cui la Fisa è emanazione, ha ritirato la sua iscrizione. Tale calendario — continua il comunicato — resta perfettamente valido e d'altra parte la Fisa ha ricevuto dalle candidature di Paesi e circuiti che si dichiarano pronti ad organizzare Gran Prix di Formula 1.

La « 126C » a Imola senza minigonne

IMOLA — Si sono concluse ieri le prove della Ferrari sul circuito di Imola. Sono scesi in pista sia Villeneuve sia Pironi, che hanno compiuto collaudi con la 126 C, cioè la turbina. I tempi realizzati dai due piloti non sono stati di rilievo, dato che l'asfalto era bagnato. I tecnici si sono comunque dichiarati soddisfatti. Le vetture provate erano prive di minigonne e montavano pneumatici più stretti, come previsto dal regolamento FISA per il 1981.

totocalcio		totip	
Ascoli-Udinese	1	PRIMA CORSA	1 1
Bologna-Brescia	1		x 2
Fiorantina-Cagliari	x 1	SECONDA CORSA	x 1
Inter-Pistoiese	1		x 1
Napoli-Avellino	x 1	TERZA CORSA	2 2
Perugia-Juventus	x 1 2		x 1
Roma-Catanzaro	1	QUARTA CORSA	2 2
Torino-Como	1		x 1
Atalanta-Milan	x 1 2	QUINTA CORSA	1 1
Bari-Genoa	1		x 2
Spal-Lazio	x	SESTA CORSA	1 1
Prato-Triestina	x 1		x 1
Avezzano-Casertana	x		x 1

Ecclestone, come si sa, sostiene che la maggior parte dei circuiti ha siglato contratti con la Foca e perciò dovrà ospitare il « suo » campionato. Tali contratti erano stati fatti sottoscrivere l'anno scorso dal « padrone », che evidentemente stava preparando il terreno in vista della « spaccatura ». Però Ecclestone fa finta di dimenticare che gli organizzatori non sono del suo stesso parere; essi infatti sostengono che l'impegno resterà valido solo se tutti i teams della F.I. parteciperanno alle loro gare. Cosa questa che il presidente della Foca non può certo garantire. Anzi.

Pallavolo: inizia oggi il campionato di serie A 1980-81

La « Robe di Kappa » favorita in cerca del terzo scudetto

Oggi nei palazzetti dello sport di tutta Italia inizia ufficialmente il campionato 1980-81 di serie A maschile e femminile di pallavolo. Ad avere ancora una volta i favori del pronostico, per quanto riguarda il campo maschile, è la Robe di Kappa che lo scorso anno col nome Klippan ha vinto lo scudetto (per il secondo anno consecutivo) e la Coppa del Campione. Dovrà però fare i conti questa volta con la ex Velco di Parma (ora Santal), il marchio della Parmalat) che le ha portato via il suo miglior giocatore, Gianni Lanfranco.

to l'Amaro Più di Loreto potrebbe tentare di inserirsi nel « pacchetto » di testa con qualche possibilità di riuscita. Il sestetto si avvale infatti di un azzurro di valore come Concetti e di un allenatore-schiacciatore come il cecoslovacco Miroslav Nekola. Ma vediamo quali sono, sinteticamente, le maggiori novità che riguardano le due superfavore.

Lanfranco, che pare abbia già conquistato i favori del pubblico, parmense, azzurro, nero e rosso. Di Nino Belletti, Bonini e dell'americano Scott Lindberg, 29 anni, schiacciatore. L'enorme iniezione di nomi nuovi nella squadra potrebbe creare problemi di affiatamento.

Così oggi in campo

MASCHILE: Polenghi Milano - Latta Cigno Napoli; Casa Riparato Ravenna - Toscani Roma; Robe di Kappa Torino - Cus Pisa; Amaro Più Loreto - Santal Parma; Riccione Azzurri - Penini Modena.

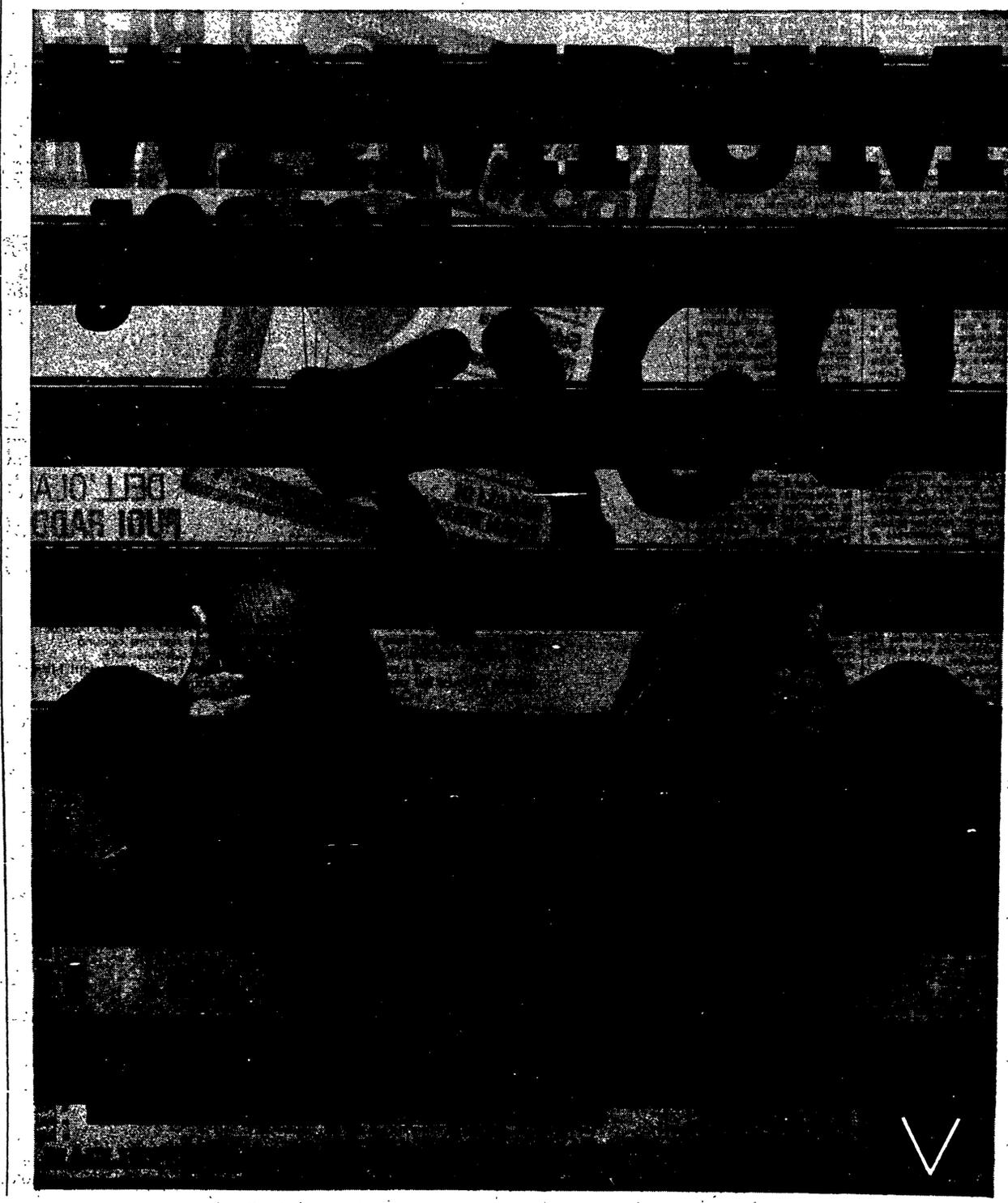
Organizzata dal gruppo sportivo Morucci di S. Martino al C.

Un intero paese si anima per la sua corsa ciclistica

Dal nostro inviato SAN MARTINO AL CIMINO — In una domenica della prossima primavera, come avviene da vent'anni, alcune migliaia di persone si raduneranno a fare ala alla conclusione del Trofeo Salvatore Morucci, sul Corso lastricato « al di là della porta », per applaudire un vincitore, per sancire un successo. Osservando dall'esterno quello scorcio di momento più importante della corsa che gli sportivi di San Martino al Cimino organizzano in memoria di « Giacchetino », morto sulle strade dei Castelli romani mentre partecipava ad una corsa della categoria dilettanti. In realtà di momenti importantissimi questa gara ne avrà già avuti molti, anche significativi, tali da rimarcare l'importante ruolo che lo sport ha nella vita sociale del paese e particolarmente in questo piccolo borgo, frazione di Viterbo.

Salvatore Morucci fu grande ai tempi di Adorni e Livio Trapè. Vinse un Gran premio della Liberazione ed altre 75 gare. Nel 1961, il 26 settembre, la morte gli tolse il suo agnato. La domenica 24 aveva vinto a Sutri, lunedì 25 corse ad Abbazia San Salvatore e il giorno dopo era in gara a Montecomparei, dove un incidente gli fu fatale. In memoria di questo loro concittadino, le cui imprese sportive avevano entusiasmato il paese, circa 30 soci si mobilitano ogni anno e promuovono attività sociali che animano questo piccolo borgo per finanziare l'iniziativa. Si balla a Carnevale tirando fuori cospicui fondi, ma l'impegno volontario di questi animatori ottiene anche altro: aggrega associazioni, condizioni e momenti di vita, altrimenti meno positivi; si

fanno lotterie, cene sociali e altre attività, tutte destinate a raccogliere soldi per la corsa; attività che in forma diversa sono anche le migliori occasioni che la gente, le famiglie, hanno per sottrarsi all'isolamento, per ritrovarsi, discutere dei loro problemi e di quelli del paese. Presidente Armando, vice Giovanni Morucci, vice Giovanni Trombetta, segretario Claudio Settimi e tesoriere Alessandro Turchetti; gli altri consiglieri, artefici di questo impegno volontario di animatori sportivi, ai quali volentieri anche Provincia e Comune concedono spesso fiducia e appoggio, sono Remo Amadori, Bruno Bernaboni, Carlo Egidi, Mario Gentili, Alberto Morucci, Mario Morucci, Mario Piccolo, Aurelio Perini, Giovanni Rallesi, Remolo Silvestri, Leopoldo Trombetta, Meschino Valentini, Martino Zega e Nando Zega.



Eugenio Bomboni